



dai, tira...

notiziario della Giovane Montagna sezione di Vicenza
vicenza@giovanemontagna.org www.giovanemontagna.org

gennaio 2023 n. 504 anno 48°

BUON ANNO E BUONA MONTAGNA AI SOCI E AGLI AMICI DELLA GIOVANE MONTAGNA

LIBRETTO ATTIVITA' SOCIALI 2023. In occasione della serata prenatalizia, tenutasi al Patronato Leone XIII sabato 17 dicembre scorso, e successivamente a mezzo posta, tutti i soci ordinari hanno ricevuto il libretto delle attività sociali 2023. Con esso il Consiglio Sezionale propone per il prossimo anno, a soci e simpatizzanti, un nutrito programma gite. L'immagine di copertina, pubblicata qui sotto, vuole essere promemoria e filo conduttore di tutte le attività 2023. Ricorda che nel 2023 ricorrono i novanta anni di fondazione della sezione di Vicenza della Giovane Montagna. Dedicheremo, tutti assieme, un'intera giornata in montagna per celebrare l'avvenimento. L'appuntamento è per tutti a Luserna l'ultima domenica di maggio. Il calendario delle attività, al quale hanno collaborato attivamente i responsabili di gita e i consiglieri GMVicenza, e di cui ha curato l'impaginazione grafica Franco Sonzogno, ha mantenuto le linee guida delle ultime stagioni riconfermando le innovazioni positive dell'anno passato. Nel periodo invernale si alterneranno escursioni collinari, gite con le racchette da neve e uscite scialpinistiche di buon

SOMMARIO DAI,TIRA...

PAG. 1: BUON ANNO G.M.

PAG. 2: ASSEMBLEA DELEGATI
G.M. 2022

PAG. 5: ATTIVITA' SVOLTA

PAG. 6: DAI SOCI

PAG. 7: ATTIVITA' FUTURE

PAG. 9: AVVISI E NOTIZIE



interesse tecnico, con particolare attenzione alla didattica, alla prevenzione degli incidenti, e all'autosoccorso su terreni innevati. Le attività primaverili, come la gita in bici e il ritrovo sociale di pasquetta non mancheranno, mentre la benedizione degli alpinisti è stata posticipata a luglio, a sezioni G.M. riunite, in quel del Roccamelone nelle Alpi Occidentali. La proposta riguardante il settore dei trekking di più giorni sarà ricca in primavera di due appuntamenti: il trekking in Liguria nella Riviera di Levante e il trekking nel Parco Nazionale del Gargano. Un altro trekking, attorno al Monte Confinale, programmato per settembre, avrà luogo in Valtellina. Si torna a riproporre due gite di più giorni per turisti ed escursionisti assieme: in primavera si ritornerà in Romagna, mentre in autunno si andrà nelle Langhe e Basso Piemonte. Crediamo di aver interpretato i desideri di buona parte dei soci riconfermando alla grande la proposta di gite escursionistiche di medio livello. E' stata riconfermata l'offerta di questa tipologia di gite ma soprattutto sarà importante l'incidenza delle gite proposte nella giornata del sabato invece che alla domenica. Non mancheranno numerosi appuntamenti di scialpinismo, alpinismo, escursioni di livello più

elevato. Per il settore ragazzi notevole sarà l'impegno che dovranno profondere gli organizzatori di questa attività nel rincorrere i ragazzi impegnati su molteplici fronti scolastici, sportivi e di interessi personali: sono previste attività invernali come giornate dedicate allo sci di fondo e estive come il soggiorno di quattro giorni a Sappada - Forni Alvoltri completate da gite di un giorno in ambiente montano e collinare. Altre attività escursionistiche concluderanno l'anno assieme ai tradizionali appuntamenti istituzionali. Continueranno durante l'anno i lavori di manutenzione dei sentieri in Valdstico e del bivacco "Ai Mascabroni" che, dopo gli importanti interventi realizzati recentemente, necessita di interventi migliorativi agli accessori interni. Come ogni anno saremo presenti alla gita delle Cinque Società Alpinistiche Vicentine a fine giugno, e daremo tutta la nostra collaborazione in ottobre alla Rassegna "Vicenza e la Montagna". Non mancherà, a conclusione

dell'anno sociale, il Concorso Fotografico Sezionale che per il prossimo anno avrà come tema gli "Antichi e moderni mestieri in montagna". L'impegno nella presentazione del programma attività c'è stato come sempre, ma gli organizzatori, memori e allenati dalle emergenze degli ultimi due/tre anni, saranno sempre pronti a modificare gli appuntamenti per cause di forza maggiore. Ci sarà da rimboccarsi le maniche e affrontare ogni evento con spirito collaborativo. I programmi verranno portati avanti con entusiasmo e nello spirito di Giovane Montagna dai numerosi capigita, figure essenziali nelle attività sociali. Tutte le foto presenti nel libretto sono state scattate da soci GMVicenza che ringraziamo per la collaborazione: dalla foto del nostro Bivacco Ai Mascabroni all'immagine di un Presepe, opera di Walter Candoni. Ogni variazione ai programmi, che dovesse essere necessario apportare, sarà pubblicata per tempo nel **notiziario**, nel **sito sezione**, a mezzo **newsletter**, e messaggi al neonato gruppo WhatsApp "GMVicenza News". Il programma gite si può scaricare già da subito dal sito www.giovanemontagna.org

**SOCI NON MANCATE - GIOVEDI' 26 GENNAIO SERATA IN SEDE SOCIALE
E' IMPORTANTE PERCHE' RAPPRESENTA IL RITORNO ALLE ATTIVITA' INDOOR
VOTAZIONI E PROCLAMAZIONE VINCITORI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO 2022
"SENTIERI MULATTIERE E STRADE DI MONTAGNA"
e "VIAGGIO IN BOLIVIA" annotazioni di viaggio di Federico Cusinato**

GIOVEDI' 26 GENNAIO 2023 ALLE ORE 21,00 PRESSO LA SEDE SOCIALE, IN OCCASIONE DELLA SERATA CONCLUSIVA CON VOTAZIONI E PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO 2022, IL SOCIO FEDERICO CUSINATO PRESENTERA' LE IMMAGINI E LE ESPERIENZE DEL SUO ULTIMO VIAGGIO IN BOLIVIA

Concorso Fotografico - Copia delle foto in concorso saranno esposte nel salone della sede. Le foto saranno proiettate su schermo in forma anonima. Le votazioni si svolgeranno su scheda in cui i soci presenti potranno esprimere 5 preferenze in ordine di gradimento.

**ATTENZIONE SOCI
DAL PROSSIMO GIOVEDI' 9 FEBBRAIO 2023 LA SEDE SOCIALE DI BORGO SCROFFA
SARA' DISPONIBILE ALLA FREQUENTAZIONE DEI SOCI
CON APERTURA IL SECONDO GIOVEDI' DI OGNI MESE DALLE ORE 21,00 ALLE 22,30
L'APERTURA SARA' CURATA A TURNO DAI CONSIGLIERI SEZIONALI**

ASSEMBLEA DEI DELEGATI G.M. 2022 - ROVERE' VEONESE 22 23 OTTOBRE 2022

Eccoci, come anticipato, con la relazione completa dei lavori

Sabato 22 e Domenica 23 Ottobre 2022, i Delegati della Giovane Montagna si sono dati appuntamento a Roverè Veronese per l'annuale Assemblea dei Delegati convocata, come di consueto, per fare il punto sullo stato dell'Associazione e per deliberare su bilanci e programmi di interesse comune, ma destinata anche a rappresentare una tappa importante della "lunga marcia" che da qualche anno vede il Sodalizio, nato nel 1914, impegnato a percorrere la via del rinnovamento. La tappa è stata felicemente completata l'indomani, **domenica 23 ottobre alle ore 13,00**, e i sorrisi che ritraggono i partecipanti appena prima della partenza non sono di circostanza. In questi due giorni, scanditi dall'ottima organizzazione della sezione di Verona, si sono viste tante energie all'opera e la pandemia, con le sue chiusure e le sue storture, sembrava davvero assai lontana. Dopo il benvenuto pronunciato da **Stefano Vezzoso**, Presidente Centrale, e da **Alessandro Giambenini**, presidente della Sezione Scaligera, i presenti hanno chiamato il Vicepresidente Centrale **Carlo Nenz** ad assumere le funzioni di presidente dell'Assemblea e si è iniziato a seguire il fitto programma della giornata. La parola è passata a **Giuliano Menegazzi** Presidente del Parco della Lessinia e ad **Antonio Guerreschi** presidente della Sezione CAI di Verona: il primo ha ricordato l'attività che sta portando avanti il Parco ed ha stimolato tutti ad

essere attenti al tema delle specificità culturali dei territori, mentre il secondo ha sottolineato le difficoltà cui va incontro un'associazione alpinistica come il CAI, coinvolta anche nelle attività di Soccorso Alpino, in un contesto dove i frequentatori della montagna sono sempre più impreparati e l'importanza che sta assumendo il fenomeno della Montagnaterapia. È stata poi la volta del pensiero spirituale che da sempre precede i lavori. A farlo è stato **don Flavio Gelmetti** che ha parlato del Creato e della necessità di trovare un'armonia fra uomo e ambiente che lo circonda, facendo un parallelo con la sua esperienza di corista.



Altro momento significativo, ma purtroppo carico di tristezza, il ricordo di **Enrico Fogato**, Consigliere Centrale di lungo corso, colonna portante della sezione di Vicenza e recentissimamente nominato socio onorario GM: il destino ha voluto che salisse in Cielo prima di ascoltare la *laudatio* che avevano preparato i soci di Vicenza e la sua nuova tessera di socio onorario è stata consegnata, fra gli applausi scroscianti, alla sua Lisa. Ed è poi arrivato il momento della Relazione Morale sullo stato della Giovane Montagna. **Stefano Vezzoso** ha parlato a braccio: si è soffermato innanzitutto sulla ripresa delle varie attività e sull'incremento del corpo sociale, ricordando tuttavia che in realtà

come la GM conta il numero dei "soci" e non quello dei "tesserati"; ha, poi, richiamato i traguardi comunque raggiunti in due anni contraddistinti da molte difficoltà, ma avvertendo che la strada per il rinnovamento è ancora lunga; ha guardato al futuro immediato e prossimo, comunicando che la Presidenza Centrale si è impegnata nell'organizzazione di un convegno di ampio respiro dedicato alla montagna che si terrà a breve in Città del Vaticano ed ha fortemente voluto organizzare per il 2024 una spedizione alpinistica ed escursionistica con finalità di promozione sociale. In chiusura del suo intervento Vezzoso ha ancora comunicato una notizia last minute: l'assicurazione infortuni può essere estesa ai soci compresi nella fascia di età fra gli ottanta e ottantacinque anni, ma ci vuole il via libera dei Delegati per autorizzare la Presidenza a modificare le condizioni contrattuali.

Avendo l'Assemblea stabilito che molti degli argomenti trattati potevano essere discussi, per la loro attinenza, con gli altri punti all'ordine del giorno, la parola è stata ceduta al Tesoriere **Carlo Farini** che ha illustrato "con la forza dei numeri" il Bilancio di esercizio 2021/2022, evidenziando il risultato positivo finale dovuto al "combinato disposto" rappresentato dall'aumento delle quote deliberato lo scorso anno e dal contenimento dei costi di funzionamento della Sede Centrale. Concetti, questi, che sono stati sottolineati nella relazione tramite la quale i Revisori dei Conti, per bocca del loro presidente, **Luciano Caprile**, hanno confermato la corretta tenuta della contabilità sociale ed hanno concluso per l'approvazione del bilancio.

L'Assemblea ha approvato il bilancio all'unanimità, mentre è stata adottata a maggioranza la delibera con cui la Presidenza è stata autorizzata a concludere l'accordo che consentirà a tutti i soci fino a ottantacinque anni di usufruire della copertura contro gli infortuni.

L'ordine del giorno è proseguito con l'illustrazione del programma delle manifestazioni intersezionali 2023 delegate alle sezioni (relatrice la Vice Presidente Centrale **Maria Serena Peri**) e si è preso nota che il Rally e la Gara con Racchette da Neve, annullati lo scorso anno per assenza di neve, si svolgeranno sempre in Valle d'Aosta ma in località dove la "materia prima" non dovrebbe mancare e che la Benedizione degli Alpinisti e degli Attrezzi ed il Raduno Intersezionale Estivo permetteranno di festeggiare due importanti centenari: l'inaugurazione del Santuario / Rifugio al Rocciamelone e la costituzione della Sezione di Ivrea.

L'attenzione si è rivolta prima alla Rivista, di cui ha parlato diffusamente il suo Direttore **Guido Papini**, e quindi, più in generale, alla comunicazione interna ed esterna: aspetto, questo, che trova o dovrebbe trovare coinvolte in prima linea tutte le sezioni, come ha spiegato efficacemente **Stefano Dambroso**, Consigliere Centrale delegato alla gestione del sito internet.

Alla chiusura della prima giornata di lavori, ha fatto seguito la celebrazione della S. Messa officiata da **don Flavio Gelmetti** ed animata dal coro della sezione di Verona. Nel dopo cena vi sono state le testimonianze di Sofia Chiudinelli Fiorini e di Mattia Cacciatori, giovane coppia di pastori transumanti della Lessinia, che hanno spiegato le

ragioni che li hanno portati ad abbandonare importanti carriere (addetta culturale di ambasciata lei, fotoreporter internazionale lui) per intraprendere un mestiere che, pur essendo pieno di fatiche, si è rivelato capace di riconciliare i nostri ospiti con il mondo che li circonda.

La ripresa dei lavori l'indomani ha visto l'intervento di **Tonia Banchemo**, che cura l'Archivio Centrale, intervento incentrato sui documenti di archivio utili per ricostruire la storia che sta dietro ai due centenari di prossimo festeggiamento, nonché su documentazione che ricordava la figura di una giovane socia veronese perita in un incidentemente in montagna verificatosi negli anni Cinquanta del secolo scorso.

E dopo il tuffo nel passato, il salto nel futuro con l'illustrazione da parte di **Stefano Risatti** (sezione di Torino) e di **Daniele Cardellino** (C.C.A.S.A.) del programma della **Spedizione Alpinistica ed Escursionistica in Bolivia**; la Spedizione si svolgerà nel 2024 e, prima di allora, si terranno una serie di incontri propedeutici, gestiti dalla Commissione Centrale di Alpinismo e di Scialpinismo (C.C.A.S.A.), utili a verificare le capacità tecniche dei partecipanti e a favorire la loro reciproca conoscenza. L'iniziativa vuole avere, come la Spedizione organizzata in Perù vent'anni fa, un ruolo di promozione sociale. Finalità e programma sono stati accolti con grande interesse dai delegati e sono stati approvati, con l'auspicio della Presidenza che le sezioni sapranno fare da ponte con i soci per metterli in condizione di conoscere l'iniziativa e di comprenderne lo spirito.

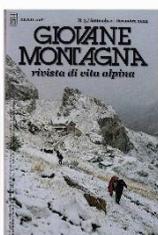
È stato poi il turno di **Alberto Martinelli**, Presidente della C.C.A.S.A., che ha relazionato sull'esito dell'attività svolta dalla Commissione sottolineando la volontà di investire sempre sulla formazione e ricordando l'esperienza senz'altro positiva degli incontri di formazione ad invito che sono stati organizzati negli ultimi tre anni.

Ancora un passaggio formale rappresentato dall'approvazione del programma C.C.A.S.A. e quindi, *dulcis in fundo*, la parola ai giovani. A farsi portavoce delle idee e delle aspettative della parte effettivamente giovane del nostro corpo sociale sono stati **Emma Piccoli**, **Francesco Giambenini** e **Riccardo Ferrari**; le loro parole non sono passate inosservate ed hanno riscosso unanime apprezzamento gli inviti rivolti ad investire (anche economicamente) sui più giovani. In una cornice di rinnovato ottimismo generata dall'entusiasmo dei tre giovani veronesi, si è consumata la parte finale dell'Assemblea con l'approvazione della Relazione Morale preceduta da alcuni interventi utili a



sottolineare le priorità da affrontare per il nuovo anno sociale.

L'Assemblea stava per sciogliersi, occorreva affrontare il ritorno a casa su strade piuttosto congestionate dal traffico domenicale e qualcuno già se ne era andato. Ma c'è stato il tempo per ascoltare il resoconto dei lavori in strofe preparato con la solita maestria e rapidità dalla Vicepresidente Centrale **Maria Serena Peri** e per la foto finale di gruppo. La tappadel 2022 è quindi finita ed è iniziata quella che porterà i Delegati a ritrovarsi a Roma, lungo il cammino di un 2023 che, date le premesse, si prospetta intenso e ricco di soddisfazioni.



In questi giorni tutti i soci ordinari riceveranno copia della Rivista Giovane Montagna. La pagina di copertina riporta un momento della gita attorno al Monte Peralba effettuata in occasione del Raduno Intersezionale Estivo organizzato a settembre 2022 dalla nostra sezione. La foto di copertina è del nostro socio **Daniele Casetto**, consigliere e responsabile del bivacco Ai Mascabroni. Congratulazioni.

ATTIVITA' SVOLTA

SABATO 17 DICEMBRE - NATALE CON LA GIOVANE MONTAGNA CONCERTO « LIS MONTES PAJLES » con PAOLA FAVERO e il gruppo AL TEI

Il ritrovo natalizio tra i soci di G.M. Vicenza, quest'anno, in alternativa al tradizionale incontro della Vigilia di Natale, si è tenuto sabato 17 dicembre alle ore 18,00 nella sala polifunzionale del Patronato Leone XIII.

I soci presenti, erano una sessantina, sono stati partecipi di una piacevole serata condotta in modo garbato. Ospiti dell'evento sono stati la cara amica Paola Favero, che abbiamo incontrata in altre precedenti occasioni, e due componenti del gruppo musicale Al Tei. Gli "Al Tei", Il Tiglio nel dialetto di una buona parte della provincia di Belluno, sono un gruppo nato 13 anni fa nel bellunese, composto da musicisti di formazione assai eterogenea

accomunati però dall'interesse verso la musica di tradizione popolare, con particolare riferimento alla tradizione locale dolomitica. La serata è stata una riscoperta delle Dolomiti attraverso le antiche leggende ladine, musicate e cantate dagli artisti Pina Sabbatini, chitarra e voce, e Nelso Salton, contrabbasso. La musica e le splendide immagini delle nostre Dolomiti ci hanno



condotto, nel regno incantato dei Monti Pallidi attraverso le più belle leggende. Paola Favero ci dice: « Nel 2013 ho pubblicato il libro "Dentro la montagna, le Dolomiti tra leggenda e geologia", che raccoglie 16 antiche leggende nate per spiegare la caduta di frane o l'esistenza di laghi, la presenza di strani monoliti dalle sembianze umane o la formazione di ghiacciai e perfino l'origine delle Dolomiti, in ladino lis Montes Päljes, i Monti Pallidi. Le leggende non possono restare rinchiusse nelle pagine di un libro e il mio incontro con i musicisti del gruppo Al Tei ha fatto trasferire tutta l'emozione di queste antiche saghe ladine nella loro musica.» Le antiche leggende ladine, liberate dalla scrittura e tornate orali come erano all'origine, sono state il tema conduttore della serata: una decina di queste sono state prima evocate e raccontate da Paola e poi riproposte in canto e musica dai due ospiti musicisti.

18 DICEMBRE - ESCURSIONE A MALGA SUNIO

Dopo due rinvii possiamo finalmente, al terzo tentativo, svolgere l'ultima gita di stagione, con meta Malga Sunio, in quel di Caltrano, a oltre 1200 metri di quota. Siamo solo in quattro ma la giornata si preannuncia piacevole: partiamo infatti in una bella mattina di sole che spunta fuori a proposito in mezzo a un lungo periodo grigio e piovoso. Vediamo già da lontano che il rialzo delle temperature e la pioggia degli ultimi giorni hanno sciolto la neve, scongiurando soprattutto il pericolo di ghiaccio. Arriviamo velocemente a Caltrano, dove ci fermiamo per il caffè. Dopo la necessaria sosta risaliamo brevemente in auto fino alla sua contrada più alta, Tezze, a quasi 500 metri di quota. Cominciamo a camminare. Il sentiero risale il pendio attraverso un bosco di carpini, vegetazione tipica di questa zona, ingentilito dallo sbocciare delle prime rose di Natale. Siamo a quota già alta quando ne usciamo. A un certo punto la pendenza del versante cambia, diventa più dolce, ed è accompagnata da un cambiamento di vegetazione: cominciano infatti ad apparire gli abeti, indice di un microclima più fresco che ha anche consentito il permanere di qualche macchia di neve. Risaliamo l'ultimo tratto di sentiero fino a





Malga Sunio, dove pranziamo. Dalla malga una comoda mulattiera ci porta, con qualche saliscendi, fin sotto Malga Foraoro, un punto di ristoro che contrariamente alle speranze è ancora chiuso. Evitiamo di raggiungerla ed iniziamo la discesa che richiudendo l'anello ci riporterà a Tezze. L'orientamento è complicato, perché numerose stradine, vie di accesso alle abitazioni, strade tagliafuoco hanno cancellato tratti di sentiero e molte indicazioni. Siamo costretti a scendere per una stradina cementata, peraltro piacevole, visto il bel panorama su Lusiana, le Bregonze e la pianura, e recuperiamo il sentiero solo verso la fine. Ritornati a Tezze ci fermiamo per una gradita e prolungata sosta conviviale, ma quando il sole ormai al tramonto fa calare di colpo la temperatura non perdiamo tempo e prendiamo soddisfatti la strada di casa. Un grazie alle mie compagne di escursione, Dolly, Loretta e Maria Antonietta che hanno permesso in extremis lo svolgimento della gita, buon anno a

tutti e arrivederci alle gite dell'ormai prossimo 2023. (Federico Cusinato)

DAI SOCI, PER UNA GIOVANE MONTAGNA SEMPRE PIU' VIVA

Diamo seguito alla serie che racconta di "Antichi luoghi di culto del territorio vicentino". Gli articoli sono a firma di Francesco Fruner, socio della sezione GM di Vicenza, e sono tratti dal suo libro edito nel 2016.

SANTA CATERINA AL PORTO A VICENZA

Santa Caterina al Porto, Santa Caterinella o Santa Caterina di Campelo è la chiesetta che sorge all'inizio della Riviera Berica, vicino alla salita che conduce alla Villa dei Nani. E' detta "al porto" poiché proprio in questo luogo nel periodo in cui Vicenza era sotto la protezione della Serenissima Repubblica di Venezia (1404), lungo il fiume Bacchiglione fu



creato un piccolo porto fluviale dove facevano scalo i burchi, barconi trainati lungo le rive da cavalli, provenienti da Venezia. La presenza di questo luogo sacro risale al 1423 e le fonti storiche ci dicono che era annesso ad un antico ospedale già esistente nel 1309. Fu eretto per volontà di Giovanni Cerchiani e Giovanni del fu Antonio, Rettori dell'ospedale stesso. Nel 1677 la chiesetta divenne proprietà del giureconsulto conte G.M.Bertolo, fondatore della Biblioteca Bertoliana. Alcuni anni prima, questa illustre persona si era fatta costruire da Antonio Mattoni la vicina palazzina dei "Nani" (oggi Villa Valmarana ai Nani). L'edificio fu quasi completamente rifatto e anche l'allora facciata barocca fu sostituita con quanto possiamo vedere oggi. Questo intervento è ricordato dalle scritte che si possono leggere sopra i due finestroni. Durante il periodo napoleonico la chiesetta

divenne di proprietà dei conti di Valmarana che si impegnarono a mantenerla in buono stato. Gli storici attribuiscono la facciata al Mattoni. Questa è oggi interrata per circa 2 metri a causa dell'innalzamento dell'argine del vicino fiume e per la costruzione della sede stradale. Sulla parte alta troviamo un timpano con al centro lo stemma del conte GMBertolo: un leone a due code che stanno a indicare le sue competenze riguardanti il diritto civile e canonico. Sulla sommità troviamo poi tre statue di fattura seicentesca in pietra tenera. Sono attribuite dagli esperti alla scuola del Marinali e raffigurano Santa Caterina di Alessandria tra San Giovanni Evangelista e San Giovanni Battista. La facciata poi è abbellita da quattro lesene, un arco e un piccolo timpano che sormontano la porta d'ingresso e da un fregio decorato. La luce diurna penetra all'interno tramite una finestra semicircolare e due finestroni rettangolari, parzialmente murati, che si trovano sulla facciata. L'interno di questo luogo sacro è costituito da una semplice aula rettangolare. Le pareti laterali e la controfacciata sono completamente disadornate. In origine c'erano tre altari ma è stato conservato solo

quello maggiore che è fiancheggiato da due porte che conducono all'ambiente retrostante un tempo occupato dal coro. I due altari rimossi verso la fine del secolo XVII erano dedicati alla Vergine e a San Carlo.

L'altare del '600 è di pietra bianca e il paliotto è decorato con intarsi di marmi di colori diversi e tre figure di Santi. Sopra l'altare una ancona, ovvero una struttura in finto marmo, poiché in realtà è di legno, con una nicchia in cui si trova una Madonna con il Bambino in pietra dipinta. Gli esperti ritengono che sia del secolo XIV. Dello stesso periodo sono anche le due statue, Santa Caterina e San Silvestro che si trovano sopra le porte che immettono al coro. Sempre a causa dell'innalzamento della strada, il pavimento è stato rifatto utilizzando semplici mattoni. Purtroppo la pavimentazione originaria è andata coperta e le pietre tombali con le loro iscrizioni sono andate perse. Vicino alla porta d'ingresso è da notare una mensola in pietra tenera lavorata che sosteneva l'acquasantiera. La chiesetta è stata donata dai Valmarana alla Parrocchia di Santa Caterina. Ogni domenica mattina vengono celebrate le Sacre Funzioni. *(Francesco Fruner)*



ATTIVITA' FUTURE PER RAGAZZI E FAMIGLIE

Domenica 22 gennaio

ESCURSIONE COLLI BERICI MOSSANO

Dalla Chiesa di Mossano si scende nella parte alta della Valle dei Mulini, dove potremo ammirare due bei mulini ad acqua restaurati. Si sale un ripido sentiero per poi attraversare splendidi prati fino a raggiungere l'agriturismo "Da Sagarò" con veduta amplissima sulla pianura e verso i Colli Euganei. Per facile mulattiera, si scende fino a tornare al sentiero principale e rientrare facilmente a Mossano.

DISLIVELLO: 400 m TEMPI: ore 4 .30 ORARIO PARTENZA: 8.30

CAPOGITA: Andrea Zanotto, cell. 347 7341535

Domenica 5 febbraio e Domenica 19 febbraio

SCI DI FONDO – MILLEGROBBE

Uscita in ambiente per favorire l'introduzione allo sci di fondo. Gli esordienti saranno introdotti ai primi rudimenti tecnici dello sci, mentre i partecipanti più esperti potranno affrontare percorsi un po' più impegnativi. La meta potrà subire variazioni a seconda dell'innnevamento.

ORARIO PARTENZA: 8.30

CAPOGITA: Daniele Zordan, cell. 339 2519774, tel. 0444 340982 ore pasti

ATTIVITA' FUTURE

DOMENICA 22 GENNAIO MOSSANO - COLLI BERICI SUL SENTIERO 81 ESCURSIONE

Si parte dalla Chiesa di Mossano per poi scendere nella parte alta della Valle dei Mulini, che risaliremo per ammirare due bei mulini ad acqua restaurati. Si sale poi un ripido sentiero immerso nella boscaglia per poi attraversare splendidi prati fino a raggiungere l'agriturismo "Da Sagarò" con veduta amplissima sulla pianura e verso i Colli Euganei. Per facile mulattiera attraverso gli uliveti, si scende fino a tornare al sentiero principale e rientrare facilmente a Mossano. **DISLIVELLO: 400 m TEMPI: ore 4.30 ORARIO PARTENZA: 8.30**

CAPOGITA: Lucia Savio, cell. 347 7505583

DOMENICA 22 GENNAIO PICCOLE DOLOMITI - PASUBIO - CIMA CUARO (1.939 m) SCIALPINISMO BSA

Itinerario in ambiente selvaggio nelle Piccole Dolomiti. Dal Passo Xomo seguendo prima la strada che conduce a Bocchetta Campiglia e poi la Strada degli Scarubbi sino a poco prima della Malga Campiglia. Devieremo a sx puntando direttamente la Cima. Discesa: per lo stesso itinerario.

DISLIVELLO: 900 m TEMPI: ore 3 salita ORARIO PARTENZA: 7.00

CAPOGITA: Giorgio Bolcato, cell. 335 7179350

DOMENICA 29 GENNAIO MONTE CISLON - VAL DI FIEMME RACCHETTE DA NEVE

Partiamo dall'antico borgo di Trodena al confine della Val di Fiemme, e con l'aiuto delle ciaspole, seguendo l'indicazione lungo la via panoramica sopra il paese, raggiungiamo la Malga Cislón. Da qui seguiamo il segnavia n° 2 rimanendo sempre sulla strada forestale. Più avanti abbandoniamo la forestale n. 2 per seguirne un'altra sopra i prati montani "Reiterwiesen". Proseguiamo fino al "Jägerkreuz" e, con una bella discesa, torniamo al punto di partenza. **OBBLIGATORI ARTVA PALA E SONDA. PER NOLEGGIO CHIEDERE AL CAPOGITA.**

DISLIVELLO: 400 m TEMPI: ore 4 ORARIO PARTENZA: 7.00

CAPOGITA: Paolo Zaccaria, cell. 335 482657

DOMENICA 5 FEBBRAIO ZOVENCEDO ESCURSIONE

Con partenza dal parcheggio nei pressi della chiesa in centro a Zovencedo, il percorso, molto vario, tocca la valle del Calto e permette di visitare antichi lavatoi, borghi rurali e la casa rupestre.

DISLIVELLO: 450 m TEMPI: ore 4.30 ORARIO PARTENZA: 8.00

CAPOGITA: Patrizia Toniolo, cell. 339 4278806

DOMENICA 5 FEBBRAIO ALPAGO - CREP NUDO (2.207 M) SCIALPINISMO BSA

Una classica del Gruppo con vista sul Lago di Santa Croce. Da Casera Venal si percorre la Val di Funes sino alla Cima, inizialmente per bosco rado e successivamente per pendii aperti. Discesa: per lo stesso itinerario.

DISLIVELLO: 1.050 m TEMPI: ore 3 salita ORARIO PARTENZA: 6.00

CAPOGITA: Daniele Casetto, cell. 348 8890520

SABATO 11 E DOMENICA 12 FEBBRAIO

XLVI° RALLY SCIALPINISTICO INTERSEZIONALE e VIII° GARA CON RACCHETTE DA NEVE

La sezione di Genova curerà l'organizzazione dell'importante manifestazione intersezionale giunta alla quarantaseiesima edizione per quanto riguarda lo scialpinismo e alla ottava edizione per quanto riguarda la gara di racchette da neve. La zona scelta per le gare è Vetan in Valle d'Aosta. Possono partecipare soci di tutte le sezioni di Giovane Montagna. L'evento prevede oltre alla tradizionale gara di scialpinismo a squadre di tre concorrenti anche una gara a squadre a due concorrenti riservata alle racchette da neve: categorie maschili, femminili e miste. Il percorso di gara definitivo e i particolari relativi alla logistica verranno pubblicati per tempo nel notiziario sezionale.

INFO: Giorgio Bolcato, cell. 335 7179350

DOMENICA 19 FEBBRAIO LUNGO L'ASTICO E CAMMINO RIGONI STERN ESCURSIONE

L'associazione Cammini Veneti, dopo il Cammino Fogazzaro Roi, ha inventato un nuovo Cammino: il "Rigoni Stern" (CRS) da Vicenza ad Asiago. Ne percorreremo un tratto: dall'Astico a Fara con ritorno a Sarcedo. Prima risaliremo l'Astico per un bel tratto campestre; poi, seguendo il CRS, per strada asfaltata arriveremo a Fara. Ritourneremo a Sarcedo percorrendo la sinistra orografica del torrente Chiavone Bianco per strada campestre, arrivando infine al ponte sull'Astico. È un percorso naturalistico, con qualche valenza artistica.

DISLIVELLO: 150 m TEMPI: ore 5,30 ORARIO PARTENZA: 8.30

CAPOGITA: Walter Candoni, cell. 0444 923696

ATTENZIONE: I SEGUENTI APPUNTAMENTI NECESSITANO, PER RAGIONI ORGANIZZATIVE, DI PRENOTAZIONE ANTICIPATA. Confermare presso i capigita il proprio interesse all'evento. I PROGRAMMI SONO PRESENTI NEL SITO WEB "GIOVANE MONTAGNA VICENZA" alla voce "Prossime attività sezionali".

MARZO - DA VENERDÌ 24 A DOMENICA 26 - ROMAGNA PER TURISTI ED ESCURSIONISTI

FINO A COPERTURA POSTI DISPONIBILI - GIÀ ARRIVATE NUMEROSE RICHIESTE DI PARTECIPAZIONE

"Romagna, terra di bellezza e di calore, di castelli e di musica, di motori e di sapori. La terra del sorriso e dell'accoglienza". E lì andremo per la nostra tradizionale gita turistico-escursionistica di primavera.

CAPOGITA: Beppe Stella, cell.336 641424 Federico Cusinato, cell. 345 8837326

APRILE - DA GIOVEDÌ 20 A DOMENICA 23 - TREKKING NELLA LIGURIA DI LEVANTE

CHIUSE ISCRIZIONI PER RAGGIUNTA COPERTURA DEI POSTI DISPONIBILI

CAPOGITA: Federico Cusinato, tel. 345 8837326

ALTRI AVVISI E NOTIZIE

GMVICENZA NEWS. Ad inizio anno 2023 il Consiglio Sezionale ha costituito, nell'ambito della applicazione



WhatsApp, un nuovo gruppo denominato GMVICENZA NEWS. Ad esso possono essere iscritti tutti i soci della sezione di Vicenza della Giovane Montagna e serve per aggiornare saltuariamente i soci sulle attività sezionali e sugli appuntamenti sociali di rilievo.

Avrà possibilità di sole comunicazioni unidirezionali in modo che unicamente gli amministratori possano inviare messaggi al gruppo.

RINNOVO ANNUALE DI ADESIONE ALLA GIOVANE MONTAGNA - 2023



È iniziata la campagna 2023 di rinnovo dell'adesione alla Giovane Montagna. Invitiamo caldamente tutti i soci di confermare il sostegno al sodalizio prima possibile. ENTRO E NON OLTRE LA FINE DI MARZO. SONO DISPONIBILI I BOLLINI CON PAGAMENTO PRESSO I CONSIGLIERI O A MEZZO BONIFICO BANCARIO A CUI SEGUIRA' LA CONSEGNA DEL BOLLINO A MEZZO POSTA. IL COSTO NON È CAMBIATO RISPETTO ALL'ANNO SCORSO CON LA NOVITA' CHE I SOCI DAGLI 80 AGLI 85 ANNI SARANNO ASSICURATI CON LE MODALITA' COMUNI AGLI ALTRI SOCI.

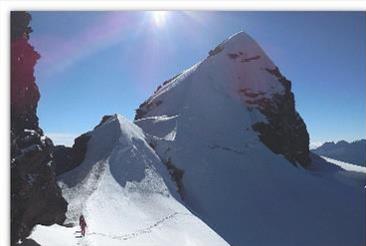
SOCI ORDINARI FINO A 85 ANNI EURO 30,00 SOCI - AGGREGATI EURO 15,00 - SOCI ULTRAOTTANTACINQUENNI (NON COPERTI DA ASSICURAZIONE INFORTUNI) EURO 25,00 Per bonifici usare il codice IBAN : IT 84 Q 08590 11801 000081034047 BANCA DEL CENTROVENETO con causale "NOME e COGNOME - GIOVANE MONTAGNA BOLLINO 2023"

L'ASSICURAZIONE INFORTUNI DI GIOVANE MONTAGNA È ESTESA AI SOCI FINO AGLI 85 ANNI

DA LUNEDÌ 21 NOVEMBRE 2022, LA NOSTRA ASSICURAZIONE infortuni copre, nell'ambito delle attività sociali in calendario, tutti i soci entro l'ottantacinquesimo anno di età. fino ad ora erano coperti i soci fino agli ottanta anni. AI FINI DELLA REGOLAZIONE DEL PREMIO SARANNO CONSIDERATI ASSICURABILI I SOCI E LE SOCIE CHE AL 30 SETTEMBRE SCORSO, e DI OGNI ANNO, DEVONO ANCORA COMPIERE OTTANTACINQUE ANNI. TUTTI I SOCI CHE ATTUALMENTE RIENTRANO NELLA FASCIA DI ETÀ 80/84 ANNI SI INTENDONO QUINDI COPERTI DALL'ASSICURAZIONE.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER BOLIVIA 2024 ORGANIZZATA DALLA C.C.A.S.A. di G.M.

Spedizione Alpinistica ed Escursionistica dedicata a *Piero Lanza*



La Spedizione si propone di effettuare **salite alpinistiche di svariata difficoltà** e un **trekking di livello** con il proposito di sostenere la Missione di Peñas Padre Topio situata a 4000 m sull'altipiano boliviano e le comunità che gravitano su di essa.

L'appuntamento è fissato per agosto 2024 in Bolivia e sarà preceduto da una serie di incontri nel corso del 2023, gestiti dalla Commissione Centrale di Alpinismo e di Scialpinismo, diretti a

verificare e ad affinare la preparazione tecnica dei partecipanti in considerazione dell'ambiente in cui dovranno muoversi, oltretutto, come ovvio, a favorire la reciproca conoscenza.



Informazioni: nel sito web G.M. o scrivere all'indirizzo e-mail: bolivia24@giovanemontagna.org

La normativa che regola la frequentazione della montagna obbliga tutti coloro che vanno per i monti su terreno innevato ad avere l'attrezzatura di autosoccorso: si tratta del kit **Artva Pala e Sonda**, utile per la sicurezza personale e di gruppo nelle gite di scialpinismo e racchette da neve. Gli scialpinisti di G.M. da molti anni posseggono l'attrezzatura e la usano regolarmente. Cosa diversa per i soci che frequentano sporadicamente le escursioni con le ciaspe. La spesa per l'acquisto del kit è assai gravosa: per favorire la partecipazione dei soci alle gite di racchette da neve il Consiglio di Presidenza Sezionale ha deliberato l'acquisto di cinque kit Artva Pala Sonda che potranno essere noleggiati dai soci partecipanti alle escursioni sulla neve.



Ricordiamo che prosegue anche per il **NATALE 2022 l'iniziativa dell'ADOZIONE A DISTANZA**. Con il libretto delle gite 2023 i soci ordinari riceveranno una busta da usare per le offerte. Cari soci fatene buon uso e



restituitele in qualche modo ai consiglieri sezionali o ai capigita. Le offerte saranno devolute, come ogni anno a fine febbraio, a sostegno del KIRAN VILLAGE, Missione di Varanasi India, a favore del progetto di prevenzione e cura di ragazzi con gravi disabilità. Una preghiera. Non fate mancare adesso il vostro appoggio e la consueta generosità. Dovremo raggiungere anche quest'anno l'obbiettivo usuale dei 1.400,00 euro per far fronte al costo delle quattro adozioni. Per bonifici usare il codice IBAN:

IT 84 Q 08590 11801 000081034047 BANCA DEL CENTROVENETO con causale "GIOVANE MONTAGNA ADOZIONI A DISTANZA 2022"

CONVEGNO 'IL MESSAGGIO DELLA MONTAGNA'

Lunedì 12 dicembre 2022 presso la Casina Pio IV in Città del Vaticano si è svolto il Convegno "Il Messaggio della Montagna", che il Dicastero Cultura ed Educazione della Santa Sede e la Mountain Partnership alleanza delle Nazioni Unite, avvalendosi della collaborazione della Giovane Montagna, del Club Alpino Italiano e della Associazione Don Bosco in Los Andes (Operazione Mato Grosso), hanno promosso come contributo all'Anno



Internazionale dello Sviluppo Sostenibile della Montagna 2022 ed alla Giornata Internazionale della Montagna, che quest'anno è dedicata alle donne in montagna con il tema "Women Move Mountains".

Il Convegno, strutturato con formula originale ed innovativa ed ancorato all'Enciclica Laudato Si' di Papa Francesco, ha visto la partecipazione di alpinisti, rifugisti, scienziati, esperti di sviluppo sostenibile, operatori turistici, volontari, sportivi, autorità civili e religiose che hanno avuto modo di condividere le loro riflessioni nell'ottica di aumentare la consapevolezza dell'importanza di uno sviluppo sostenibile della montagna, così come della conservazione e uso sostenibile degli ecosistemi

montani. Siamo certi di avere assistito nella giornata a interventi di altissimo livello, ricchi di spunti e di suggestioni, che alimenteranno il nostro essere associazione per i prossimi anni.